

Oggetto: Conferimento di incarico ex art.7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, bando Rep. 468 Prot. n. 5333 del 23/10/2025

Il Direttore

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge 20/1994, come modificata dalla L. 340/2000;

visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche Rep. 279/2025 Prot. n. 5292 del 23/10/2025 con cui è stata autorizzata la spesa, approvata la pubblicazione del bando e nominata la commissione giudicatrice;

visto il bando di procedura comparativa Rep. 468 Prot. n. 5333 del 23/10/2025 con cui è stata indetta la selezione per il conferimento di un incarico per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

VERIFICATA l'assenza di professionalità interne all'Ateneo;

VISTI i verbali della commissione giudicatrice del 10/11/2025 in cui viene dichiarata vincitrice la Dott.ssa Carlotta Bonsanto.

ACCERTATA la copertura finanziaria su fondi: "ALMA MATER MAGISTRORUM. Per un repertorio digitalizzato e open access dei docenti nell'Università di Bologna sec. XII-XX" CUP: J33C25000830007 (FAEP_C_2025_CAVINA_M_01), disponibili presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed i fondi RFO2025CAVINA (€2.000) a garanzia dell'ultima rata del compenso in caso di mancata accettazione della richiesta di proroga del progetto da parte della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in qualità di Ente finanziatore;



Dispone

ART. 1 di approvare gli atti della procedura comparativa per l'affidamento di un incarico di Lavoro Autonomo non Occasionale a supporto del Progetto "ALMA MATER MAGISTRORUM. Per un repertorio digitalizzato e open access dei docenti nell'Università di Bologna (sec. XII-XX) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche e di conferire, ex art.7 comma 6 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., alla Dott.ssa Carlotta Bonsanto l'incarico di contratto di lavoro autonomo non occasionale.

ART. 2 La prestazione avrà durata di mesi 11 (undici).

L'incarico avrà ad oggetto la seguente attività: il ricercatore coinvolto dovrà dedicarsi ad un'impresa di ricerca impegnativa, spesso archivistica, che postula (oltre al supporto informatico) conoscenze storiche e storico/giuridiche specifiche. I risultati avranno la forma di schede articolate (in formato Excel) di professori universitari attivi a Bologna dal 1600 al 1789, i risultati forniti dal ricercatore saranno frutto di una ricerca analitica bibliografica e d'archivio. Il cronoprogramma dettagliato si svilupperà in questo modo: a) Dal 14 novembre al 13 dicembre 2025, si prevede la repertoriazione dei docenti legisti per il periodo 1600-1663; b) dal 14 dicembre al 13 gennaio 2026, la repertoriazione dei docenti legisti per il periodo 1664-1726; c) dal 14 gennaio 2026 al 13 febbraio 2026, la repertoriazione dei docenti legisti per il periodo 1727-1789; d) dal 14 febbraio 2026 al 13 marzo 2026, la repertoriazione dei docenti artisti per il periodo 1600-1663; e) dal 14 marzo al 13 aprile 2026, la repertoriazione dei docenti artisti per il periodo 1664-1726; f) dal 14 aprile al 13 maggio 2026, la repertoriazione dei docenti artisti per il periodo 1664-1726; f) dal 14 aprile al 13 maggio 2026, la repertoriazione dei docenti artisti per il periodo 1727-1789; g) per il periodo dal 14 maggio al 14 ottobre 2026, la rifinitura delle schede raccolte fino a quel momento

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla sua comunicazione.

La Vice Direttrice

Prof.ssa Chiara Bologna

(Documento sottoscritto con firma digitale

ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.)